

Al Comune di Terre d'Adige

Oggetto: Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e di astensione ai fini della nomina quale componente Commissione di concorso.

Con riferimento al futuro incarico di COMPONENTE della Commissione esaminatrice del Concorso pubblico per titoli ed esami per un posto a tempo pieno e indeterminato nella figura professionale di Segretario comunale di terza classe -Comune con più di 3.000 abitanti- (bando protocollo municipale M407-7021 del 08.10.2020), il sottoscritto/la sottoscritta:

Nome e Cognome: DORETTA ZANON

Nato/a a:

In data:

Residente a:

Indirizzo:

Codice fiscale:

DICHIARA

(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETÀ ai sensi dell'articolo 47 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritieri, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (articolo 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000):

presa visione dell'elenco dei candidati del concorso, di non essere in nessuna delle situazioni che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione in parola e in particolar modo:

- di non aver alcun interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della Commissione;
- di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del secondo libro del Codice penale (*Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione*);
- di non avere rapporti di parentela e/o di affinità fino al quarto grado compreso e di non essere convivente di alcuno dei candidati e degli altri componenti della Commissione giudicatrice, per quanto a conoscenza al momento dell'assunzione dell'incarico;

- di non incorrere in una delle ipotesi previste dall'articolo 51 del c.p.c.¹ e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'incarico.

Si autorizza il Comune di Terre d'Adige a trattare i dati contenuti nella presente dichiarazione ai sensi di legge. Il soggetto sottoscrittore si ritiene informato che, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali sono raccolti dal Servizio Segreteria per lo svolgimento dell'attività inerente alla presente dichiarazione in esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico. I dati non sono oggetto di comunicazione e diffusione ai sensi di legge.

Titolare del trattamento è il Comune di Terre d'Adige, Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in via Torre Verde 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it , sito internet www.comunitrentini.it). Possono essere esercitati il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 7 e seguenti del D.Lgs. 196/2003.

Trento,
Terre d'Adige, 11.01.2024

Il dichiarante

Ai sensi dell'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, la presente dichiarazione è stata:

sottoscritta, previa identificazione del/della richiedente, in presenza del dipendente addetto
(indicare in stampatello il nome del dipendente)

pervenuta già sottoscritta dall'interessato/a e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/della sottoscrittore/sottoscrittrice.

¹ Articolo 51

1. Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado [o legato da vincoli di affiliazione], o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori; 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

2. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.